

Cimice asiatica: in manovra 80 milioni in tre anni



«Nonostante una manovra di bilancio nel suo complesso difficile, con le poche risorse finanziarie disponibili destinate prevalentemente a lasciare invariate le aliquote Iva, **ho posto con forza la necessità che il Governo scongiurasse l'aumento della pressione fiscale per le imprese agricole** e si facesse carico del problema dei danni provocati dalla cimice asiatica».

Lo ha dichiarato lunedì 21 ottobre la ministra **Teresa Bellanova** al termine di un incontro nella Prefettura di Ferrara sull'emergenza cimice asiatica.

«Comunico ufficialmente oggi a questo tavolo – ha detto Bellanova – che la legge di bilancio 2020 non conterrà il previsto aumento dell'Irpef in agricoltura e **nel periodo 2020-2022 metterà a disposizione un prima dotazione finanziaria di 80 milioni di euro in favore delle imprese che hanno subito danni da cimice asiatica**».

«Le imprese che sono state colpite dalla cimice – ha aggiunto la ministra – sono in grave sofferenza e la loro situazione è aggravata dall'indebitamento nei confronti delle banche. **Convocheremo un Tavolo di confronto con l'Associazione Bancaria Italiana** per verificare la possibilità di fare una moratoria sui mutui in essere».

«La riforma del Fondo di solidarietà nazionale – ha concluso Bellanova – deve essere accompagnata anche dall'introduzione di **nuovi strumenti assicurativi e dallo sviluppo dei fondi di mutualità**. Convocheremo un Tavolo di confronto con le rappresentanze, l'Asnacodi, l'Ania e l'Ismea per individuare nuovi strumenti per la gestione dei rischi in agricoltura».

L'annuncio della ministra è stato accolto con favore dal mondo agricolo, anche se è evidente a tutti che, a fronte di danni che vengono stimati tra i 350 e i 500 milioni, si tratta di un contributo parziale: **«Una buona base di partenza – è il giudizio comune – anche se ancora lontana da quelle che sono le reali necessità delle aziende. Ora anche l'Europa deve fare la sua parte»**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 40/2019

Per i danni della cimice 80 milioni di euro

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale